

Dopo la prestigiosa edizione romana concretizzatasi lo scorso anno, raggiungiamo in questo XXIX Convegno un altro importante traguardo da tempo auspicato, ovvero la possibilità di svolgere l'iniziativa nel sud dell'Italia, in modo da coinvolgere sempre di più i vari apporti chitarristici della nostra penisola, nell'ideale prosecuzione di un viaggio – insieme geografico e culturale, di crescita e di arricchimento – voluto dal fondatore Romolo Ferrari.

Grazie alla collaborazione del M^o Piero Viti, al quale esprimiamo la nostra riconoscenza per l'impegno profuso a favore di questo progetto, è stato così possibile realizzare questa edizione nella città di Benevento. La manifestazione è stata resa possibile anche grazie al sostegno e al patrocinio del Conservatorio "N. Sala" e del Comune di Benevento che si sono dimostrati sensibili ai valori di ricerca musicale promossi da questo incontro.

Confidiamo di poter valorizzare in questa preziosa occasione la ricca storia musicale che caratterizza le regioni meridionali della penisola che nel tempo hanno dato un contributo illustre all'evoluzione chitarristica italiana ed europea sia per gli apporti di grandi musicisti che qui hanno avuto i natali (basti pensare ai nomi di Giuliani, Carulli, De Rogatis), sia attraverso la rinomata tradizione della liuteria e dell'editoria musicale.

Mentre ci giungono gradite le numerose proposte di collaborazione su tanti temi di ricerca chitarristica che potremo sviluppare negli anni grazie alla crescente collaborazione di concertisti, ricercatori e compositori, desideriamo annunciare già da ora i lavori di preparazione per l'importante edizione del Trentennale del Convegno che si terrà a Modena nel 2017, con l'avvio di nuovi progetti contestualmente all'organizzazione di un evento di studio e ricerca che ci auguriamo possa offrire un valido impulso alla valorizzazione della chitarra in Italia.

Il Comitato scientifico

*Fortunatamente vi è chi giunge in tempo
a far rivivere la pura opera d'arte,
riconoscendone i pregi
e dando ad essa il giusto valore che merita*

Comitato scientifico

Giuliano Balestra
Simona Boni
Giovanni Indulti
Vincenzo Pocci
Enrico Tagliavini

Riprese video e fotografia

Mauro Tamburrini, *dotGuitar*

Sede del Convegno

Teatro "De Simone"
Via Niccolò Franco, 18
82100 Benevento

Segreteria organizzativa

Samantha Viola
tel. 0824 21102
s.viola@conservatorio.bn.it

Per ulteriori informazioni

www.chitarrainitalia.it

Col patrocinio di



Comune di Benevento



Accademia Nazionale
di Scienze Lettere e Arti
Modena

In collaborazione con

dotGuitar.it



Conservatorio "Nicola Sala"
Benevento

Teatro "De Simone"
Sabato 15 Ottobre 2016



a cura di
Simona Boni

Ore 10,00 - 13,00

Saluti istituzionali del Conservatorio “N. Sala”:
M° Giuseppe Ilario, Direttore
Dott.ssa Caterina Meglio, Presidente

Saluto del M° Piero Viti, docente di chitarra e coordinatore
dell’evento per il Conservatorio “N. Sala”

Apri i lavori la curatrice del convegno Simona Boni

Marcello Vitale

I labirinti della chitarra.

Idee per un approccio creativo alle chitarre antiche

Damiano Rosa

Johann Kaspar Mertz,

un chitarrista romantico nella Vienna di metà Ottocento

Paolo Lambiase - Piero Viti

*L’integrale delle opere per due chitarre di J.K.Mertz:
una nuova versione discografica dopo 25 anni
dalla prima incisione*

Flavio Nati

Giulio Regondi:

da ‘enfant prodige’ a virtuoso polistrumentista

Antonio Rugolo

con la partecipazione di

Marco Caiazza e Angelo Gillo

Guido Santorsola:

storia di un didatta amante delle seicorde

Ore 14,30 - 18,00

Stefano Aruta

Teresa De Rogatis:

una musicista ed un pensiero tra le pieghe dell’oblio

Antonio Grande

La musica per chitarra a Napoli

dal secondo Novecento ai giorni nostri

Fabio Fasano

Le Sonate per chitarra di Raffaele Iervolino

Antonella Col

Metodo globale di musica bioenergetica:

come diventare atleti della musica e suonare con gioia

Mario Fragnito

*Elementi di fisica applicati alla tecnica
strumentale esecutiva*

Bruno Battisti D’Amario

Quel suono magico

Mostra

In occasione del Convegno sarà possibile visitare
dalle ore 10.00 alle ore 18.00 l’esposizione
allestita presso il Palazzo De Simone

Rarità d’archivio, documenti musicali
e percorsi biografici per ricordare
illustri maestri del passato

**Da Ferdinando Carulli a Teresa De Rogatis
La chitarra a Napoli tra ’700 e ’900**

*La mostra presenterà per la prima volta riuniti
insieme documenti inediti, manoscritti autografi,
rare edizioni a stampa e strumenti originali della
tradizione chitarristica partenopea, in modo da
offrire una suggestiva testimonianza dell’attività
svoltasi a Napoli intorno alla chitarra tra il XVIII
e il XX secolo.*

*In particolare l’esposizione metterà in luce due
grandi personalità artistiche vissute in periodi
storici e culturali differenti, ma accomunate dalla
stessa città natale, Napoli. Sarà così possibile
conoscere nuovi aspetti dell’opera di Ferdinando
Carulli (1770-1841), massimo esponente della
chitarra ottocentesca, grazie a materiali provenienti
dalla collezione privata di Piero Viti, mentre altri
rari documenti messi a disposizione da Stefano
Aruta permetteranno di comprendere in modo più
approfondito lo straordinario profilo artistico e
umano di Teresa De Rogatis (1893-1979), una delle
figure più importanti del Novecento chitarristico.*

*A completamento di questo percorso viene proposta
una interessante raccolta, curata da Antonio
Grande, relativa a programmi concertistici che
documentano l’intenso fervore chitarristico di
Napoli nel corso del XX secolo e una selezione di
alcuni pregevoli strumenti d’epoca provenienti da
collezioni private.*

*Si desidera esprimere un ringraziamento speciale
ai maestri e ai proprietari delle collezioni che
insieme, unendo i loro apporti e coordinando
sapientemente le scelte tematiche, hanno reso
possibile la realizzazione di questo originale
percorso espositivo.*